



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 33
del 09/03/2017

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL LITORALE DI BARLETTA COME FRONTIERA ECOLOGICA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUA-LITÀ DELLE ACQUE BALNEABILI E COMPRENSIVO DELLA S

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di Marzo alle ore 17.28 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
DIMATTEO Maria Antonietta	Assessore	X	
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
LASALA Michele	Assessore	X	
MELE Patrizia	Assessore	X	
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore		X
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore		X

Presiede il Sindaco CASCELLA Pasquale

Partecipa il Segretario Generale GUGLIELMI Anna Maria

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore alle Politiche Infrastrutturali e Manutenzione del Patrimonio Pubblico, arch. Maria Antonietta Dimatteo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, riferisce quanto segue:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con Deliberazione di G.C. n. 136 del 16/07/2009, esecutiva a termini di legge, fu approvato lo studio di fattibilità del sistema di fognatura pluviale della città di Barletta e degli impianti di depurazione delle acque di prima pioggia, reso necessario per adempiere alle prescrizioni del Servizio Acque, Parchi e Protezione Civile della Provincia di Bari, in merito al rilascio delle autorizzazioni allo scarico a mare dei canali A, B, D, E, F, G, I, M, 1, 2, 3, 5 e dei collettori "D, E e F" e previste dal D. L.vo 152/06 e al Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013;

che, tra gli scarichi a mare dei canali sopra citati, mancava il canale "H", che era gestito dall'AQP, in quanto in esso confluiva sia la rete di fognatura bianca (collettori A, B e G), che il troppo pieno dell'impianto di pompaggio dei reflui urbani;

che, quest'ultimo impianto fu demolito dall'AQP nel 2001 e lo scarico del troppo pieno dei reflui urbani venne eliminato;

che, a seguito del passaggio al Comune di Barletta, della rete di fognatura bianca, gestita dall'AQP, anche il canale "H" è rientrato tra quelli da adeguare al D. L.vo 152/06 e al Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013, la cui competenza spetta a questa Amministrazione;

che, nelle more, è intervenuto il Regolamento Regionale n. 26/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", introdotto dalla Regione Puglia in attuazione del D. L.vo 152/06, in cui vengono chiarite alcune situazioni ed incertezze che emergevano dalle "linee guida" emanate dal Piano Tutela della Acque regionale del 2009, per cui l'intero Studio di fattibilità è stato ritenuto inadeguato alla nuova normativa e ad affrontare le note criticità del sistema di fognatura pluviale della città;

che, per l'effetto, con deliberazione di G.C. n. 147 del 16/07/2015, esecutiva a termini di legge, questa Amministrazione, ha preso atto dello studio di fattibilità di adeguamento e aggiornamento al Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013 del "sistema di fognatura pluviale e scarichi a mare della città di Barletta", redatto dal gruppo di progettazione interno al Settore LL. PP., per un costo complessivo delle opere da realizzare ammontante a circa €. 16.000.000,00;

che, considerato l'enorme impegno economico e le scarse risorse disponibili, dallo studio innanzi citato, si è reso opportuno, oltre che necessario, elaborare uno stralcio funzionale, individuato nelle opere necessarie ad adeguare il canale "H", che raccoglie un bacino imbrifero di 600 Ha circa, e, scarica le acque piovane sul litorale di Ponente;

che, nella citata deliberazione di G.C. n. 147/2015, veniva, tra l'altro, evidenziata la necessità di approfondire alcuni aspetti progettuali, testualmente di seguito riportati ed analiticamente indicati nella Relazione illustrativa allegata al progetto preliminare la cui approvazione è oggetto della presente deliberazione, che, anche se non materialmente allegata, qui si intende integralmente trascritta:

- *gli scarichi a mare, così come previsti dalla norma, dal Piano di Tutela delle acque e dal Regolamento regionale n. 26/2013 di Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, non debbono contrastare con le concessioni demaniali della costa della città di Barletta;*
- *gli scarichi a mare e relativi impianti di trattamento, siano progettati e collocati, considerando anche altre aree, in modo che l'impatto paesaggistico/ambientale sia coerente con le strategie e le azioni di sviluppo turistico – ricettivo previste per la litoranea di levante e di ponente, per cui tutta l'infrastruttura di interesse pubblico a servizio del territorio dovrà tenere conto di quanto enunciato attraverso le linee programmatiche di mandato 2013-2018 (deliberazione di C.C. n. 4 del 10 febbraio 2014) e nell'atto di indirizzo di aggiornamento del processo di formazione del Pug (deliberazione di*

G.C. del 3 luglio 2015) e nel rispetto di quanto disciplinato dalla pianificazione comunale (PRG) vigente e da quanto previsto per la fascia costiera del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e quindi dal Codice del Paesaggio;

che pertanto:

- in merito alla prima osservazione, si sottolinea che la stessa regione Puglia ha apportato modifiche ed integrazioni al predetto R.R. 26/2013, inserendo nell'art. 7 il comma 3bis, per sancire che il divieto di balneazione viene attuato (con Ordinanza) se vi è un inquinamento temporaneo accertato o previsto, delimitando il tratto di costa da vietare alla balneazione e ponendo in essere le necessarie misure di salvaguardia della qualità delle acque e della salute dei bagnanti;
- per l'effetto, una volta realizzato e messo in funzione l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, cui si deve il carico inquinante, le condizioni che ordinariamente si realizzeranno nelle acque marine prossime allo scarico, saranno quelle di assenza o contenimento nei limiti tabellari dell'inquinamento, per cui solo in caso di eventi eccezionali (ad es. per sversamenti di particolari inquinanti, che sfuggono al processo di trattamento previsto per le acque di prima pioggia) si dovrà ricorrere al divieto di balneazione per una fascia di 200 m. o inferiore, a monte e a valle dello scarico, in applicazione dell'art. 7, commi 3 e 3bis del R.R. 26/2013;
- in merito alla seconda osservazione, il gruppo di progettazione interno al Settore LL.PP., ha studiato una soluzione tecnica che posiziona l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia in un'area differente da quella prevista nello studio di fattibilità e ne prevede l'occultamento visivo, riducendo in tal modo l'impatto con l'ambiente circostante, in ossequio alle norme di tutela paesaggistica;

che, per quanto attiene il punto 3) del dispositivo della citata Deliberazione di G.C. n. 147 del 16/07/2015 che testualmente recita “ *Rinviarne l'approvazione all'acquisizione dei pareri preliminari di fattibilità tecnica da parte degli Enti competenti*”, si sottolinea che, a norma di quanto disposto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, nonché dell'art. 23, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 è il progetto definitivo che deve essere sottoposto al parere degli Enti competenti, per cui si provvederà in merito ad avvenuta approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale;

che, la progettazione preliminare che con il presente atto si approva, redatta nel rispetto di quanto disposto dall'art.17 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii., giusto art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, ha tenuto conto degli aspetti ambientali dell'area e del contesto limitrofo, e, riguarda anche la realizzazione di alcune opere tese a mitigare l'impatto ambientale, come la copertura del canale “H” nella parte a cielo libero, per eliminare la formazione di acque stagnanti e sostenere la riqualificazione e la valorizzazione della costa;

Rilevato:

che, gli elaborati del progetto preliminare, redatti nel rispetto di quanto disposto dall'art.17 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii., giusto art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, sono di seguito elencati:

Tav. O	Elenco elaborati e documenti
Tav. A	Relazione Illustrativa, studio di fattibilità ambientale, prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza, relazione di calcolo e dimensionamento, cronoprogramma e quadro economico di spesa;
Tav. 1	Corografia;
Tav. 2	Stralcio di P.R.G. Vigente;
Tav. 3	Stralcio del PPTR –Struttura idrogeomorfologica- individuazione dell'intervento;
Tav. 4	Intervento riportato su foto aerea;
Tav. 5	Piano Regionale delle Coste - Normativa;
Tav. 6	Bacini idraulici interessati dalla progettazione;
Tav. 7	Stato dei luoghi – Tavola d'insieme;
Tav. 8	Pianta di progetto – Tavola d'insieme;

Tav. 9	Profilo longitudinale – Tubazione di derivazione – Collettori “G-A-B”;
Tav. 9a	Profilo longitudinale – Tubazione di derivazione – Canali lungo la Litoranea;
Tav. 9b	Profilo longitudinale – Tubazione di troppo pieno;
Tav. 9c	Profilo longitudinale – Parte terminale del Collettore “B” e canale “H”;
Tav. 10	Particellare di esproprio e asservimento;
Tav. 11	Pianta di rilievo – Collettore “B” e canale “H”;
Tav. 12	Sistemazione definitiva del canale “H” – PROGETTO
Tav. 13	Pianta di rilievo – Stato dei luoghi dell’impianto;
Tav. 14	Pianta di progetto- Sistemazione delle aree a quota +5,50;
Tav. 15	Impianto di Depurazione – Profilo Idraulico;
Tav. 16	Sezione X-X;
Tav. 17	Sezione Y-Y;
Tav. 18	Impianto di depurazione – Profilo Idraulico;
Tav. 19	Derivatore di fondo – Particolari;
Tav. 20	Schema impianto di trattamento delle acque di prima pioggia;
Tav. 21	Vasca di Accumulo – Vasca Antincendio;
Tav. 22	Vasca dissabbiatura – Disoliatura (Pianta – Sezione – Assonometrie);
Tav. 23	Documentazione fotografica.

con il seguente quadro economico di spesa:

IMPORTO DELL'APPALTO		PROGETTO
		Preliminare
A	<u>Lavori</u>	
A1	a Lavori a misura	€ -
	b Lavori a corpo	€ 1.165 000,00
	c Lavori in economia	€ -
	A DETRARRE A2, somma di a+b+c	-€ 50 370,00
	<u>IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA al netto della sicurezza</u>	€ 1.114.630,00
A2	a oneri diretti per la sicurezza compresi nei prezzi di elenco a misura	€ -
	b oneri diretti per la sicurezza compresi nei prezzi di elenco a corpo	3% € 50 370,00
	c oneri diretti per la sicurezza compresi nei prezzi di elenco in economia	€ -
	d oneri indiretti per la sicurezza non <i>compresi</i> nei prezzi di elenco, a misura	€ 23 000,00
	e oneri indiretti per la sicurezza non <i>compresi</i> nei prezzi di elenco, a corpo	
	Totale oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 73 370,00
	<u>IMPORTO TOTALE DEI LAVORI compreso oneri di sicurezza</u>	€ 1 188 000,00
B	<u>Somme a disposizione</u>	
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ -
2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 10 000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5 000,00
4	Imprevisti ed eventuali lavori in economia	€ 10 000,00
5	Acquisizione aree o immobili	€ 30 000,00
6	Accantonamenti	€ -

7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione, alla direzione dei lavori, assicurazione dei dipendenti		€	90 000,00
7a	Incentivo di cui all'art. 113 del D.L.vo n. 50/2016	2,00%	€	23 760,00
8	Spese per attività di supporto e di consulenza		€	-
9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€	-
10	Spese per pubblicità		€	-
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€	2 000,00
13a	I.V.A su A (10, 20, 4 ECC)	10%	€	118 800,00
13b	I.V.A su (B1-B2-B7-B11-	22%	€	22 440,00
Totale somme a disposizione			€	312 000,00
IMPORTO PROGETTO			€	1 500 000,00

che, nell'ambito dell'Accordo di Programma, sottoscritto in data 28 luglio 2016, tra MATTM, MIT e Regione Puglia, per il finanziamento di interventi per la riqualificazione e rigenerazione territoriale nell'ambito costiero della Provincia di Barletta – Andria - Trani, sono state stanziare apposite somme finalizzate ad *attività preliminari per la ricognizione di piani, programmi e progetti insistenti sull'ambito costiero e nelle aree di interesse specifico e sistemazione del relativo quadro di conoscenza da parte di istituzioni universitarie* nonché *indagini, rilievi batimetrici, aerofotogrammetrici e satellitari*, si dà atto che le ulteriori fasi di progettazione dovranno misurarsi con tali approfondimenti utili alla prosecuzione dell'iter progettuale stesso;

Considerato:

che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 23/11/2016, esecutiva a termini di legge, sono stati, tra l'altro, approvati i seguenti atti:

- Accordo di Programma tra MATTM, MIT e Regione Puglia per il finanziamento di interventi per la riqualificazione e rigenerazione territoriale nell'ambito costiero della provincia di Barletta- Andria-Trani, sottoscritto con firma digitale in data 28/07/2016, tra i quali è inserito, quale soggetto beneficiario, il Comune di Barletta per un ammontare complessivo di € 7.500.000,00, cui € 4.000.000,00 per l'anno 2017 ed € 3.500.000,00 per l'anno 2018, in ordine alla realizzazione dei seguenti interventi:

Annualità 2017

1. Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per il trattamento di acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera (stralcio H - litoranea di ponente) - € 1.150.000,00;

2. Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per il trattamento di acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera (stralcio D – 1° tratto – porto) - € 2.850.000,00;

Annualità 2018

1. Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di ponente – 2° stralcio (ripascimento) - € 1.500.000,00;
2. Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di impianto per il trattamento di acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera (stralcio D – 2° tratto di completamento – porto) - € 2.000.000,00;

- Schema di Disciplinare, regolante i rapporti per la realizzazione degli interventi finanziati, innanzi descritti, tra la Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Comuni e provincia Bat, nel caso di specie, ed il Comune di Barletta, in quanto beneficiario dei finanziamenti in parola;

che, con deliberazione di G.C. n. 274 del 15/12/2016, è stato disposto di prendere atto, dell'innanzi citato accordo di Programma tra MATTM, MIT e Regione Puglia per il finanziamento di interventi per la riqualificazione e generazione territoriale nell'ambito costiero della provincia di Barletta- Andria-Trani, nonché dello schema del disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Barletta;

che, per l'effetto, la complessiva spesa progettuale di € 1.500.000,00, risulta così finanziata:

- € 1.150.000,00 – Accordo di Programma tra MATTM, MIT e Regione Puglia, per l'anno 2017;
- € 350.000,00 – a titolo di quota di cofinanziamento – a carico del Bilancio Comunale 2017 mediante la devoluzione di mutuo già concesso, così come previsto nello schema del Programma Triennale delle OO.PP. del Comune di Barletta, da approvare unitamente al Bilancio di Previsione dell'Ente;

che, il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Sebastiano Longano;

che pertanto, con il presente atto si approva la progettazione preliminare, redatta nel rispetto di quanto disposto dall'art.17 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii., giusto art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione dei lavori di *“Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione costiera ed insalubrità dell'intera fascia costiera – (stralcio H litoranea di Ponente)”*;

Acquisiti i prescritti pareri, resi a norma dell'art. 49, del D. Lgs n. 267/2000;

A voti unanimi resi nei modi di legge, anche in ordine alla richiesta di immediata eseguibilità del presente atto, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo n. 267/2000 e ss. mm. ii.;

D E L I B E R A

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore.
- 2. DI APPROVARE**, il progetto preliminare dei lavori di *“Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione costiera ed insalubrità dell'intera fascia costiera – (stralcio H litoranea di Ponente)”*, dell'ammontare complessivo di € 1.500.000,00, redatto dal gruppo di progettazione interno al Settore LL.PP., nel rispetto di quanto disposto dall'art.17 del D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. ii., giusto art. 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 3. DI DARE ATTO** che, la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto trova copertura finanziaria come di seguito:
 - € 1.150.000,00 – Accordo di Programma tra MATTM, MIT e Regione Puglia, per l'anno 2017;
 - € 350.000,00 – a titolo di quota di cofinanziamento – a carico del Bilancio Comunale 2017 mediante la devoluzione di mutuo già concesso, così come previsto nello schema del Programma Triennale delle OO.PP. del Comune di Barletta, da approvare unitamente al Bilancio di Previsione dell'Ente.
- 4. DI DISPORRE**, la pubblicazione degli elaborati tecnici approvati con il presente atto sul sito informatico del Comune di Barletta, al seguente link:
<http://www.comune.barletta.ba.it/retecivica/lavpub/progetti/index.htm>.

5. DI ATTRIBUIRE, al presente atto effetti di immediata eseguibilità, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo n. 267/2000 e ss. mm. ii., con separata votazione unanime;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 69**

Ufficio Proponente: **Ufficio LL.PP.**

Oggetto: **RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL LITORALE DI BARLETTA COME FRONTIERA ECOLOGICA ATTRAVERSO LA REALIZ-ZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUA-LITÀ DELLE ACQUE BALNEABILI E COMPENSIVO DELLA S**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio LL.PP.)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/03/2017

Il Responsabile di Settore

Arch. Donato Lamacchia

Visto contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/03/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

IL SINDACO
CASCELLA Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
GUGLIELMI Anna Maria
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

GUGLIELMI ANNA MARIA;1;68771433779553483259028430708899516283

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi *16/03/2017* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 16/03/2017

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

RIZZITELLI Maria

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Maria Rizzitelli;1;2975910